



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
3° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "L. CAPUANA"
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado
Viale Santuccio (Ex V.le Lido) - 96012 Avola (SR) - Tel. 0931/834350 - Fax 0931/578156
C.F. 92011930895 - E-mail: sric834001@istruzione.it

Prot. n. 6948/A32

Avola, 22/09/2020

A tutto il Personale Docente ed ATA

Agli Alunni e alle Famiglie

Al sito web istituzionale

Atti

Oggetto: *Protocollo per la prevenzione e la sicurezza in ordine all'emergenza sanitaria da COVID-19 - Disposizioni permanenti.*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** il D.L. 23/02/2020 "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- Visti** i DPCM dei giorni 08/03/2020, 09/03/2020, 11/03/2020, 22/03/2020, 25/03/2020, 10/04/2020, 26/04/2020, 17/05/2020, 11/06/20, 14/07/2020;
- Viste** le Direttive del Ministro per la PA n. 2/2020 del 12/03/2020; n. 3 del mese di maggio 2020;
- Vista** la Circ. del Ministero dell'Istruzione prot. n. 392 del 18/03/2020 "*Istruzioni operative alle II.SS.*";
- Vista** la Legge 77 di conversione del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto "Rilancio") recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- Visto** il "*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*" stipulato tra Governo e Parti sociali il 14 marzo 2020;
- Vista** l'integrazione del 24 aprile 2020 al su indicato "*Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*";
- Visto** il "*Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione*" elaborato dall'INAIL nel mese di aprile 2020;
- Visto** l'aggiornamento del DVR - Contenimento della diffusione del virus Covid-19, Sars Cov2 e considerata la necessità di predisporre *Protocollo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti in ordine all'emergenza sanitaria da COVID-19* recante misure organizzative, di prevenzione e protezione;

- Visto** il D.M. n. 87 del 06/08/2020 *“Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19”*;
- Visto** il D.M. n. 80 del 03/08/2020 recante *“Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell’infanzia”*;
- Visto** il *“Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico”*, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile - 28 maggio 2020 e visto il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- Visto** il D.M. n. 39 del 26/06/2020 *“Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020-2021”*;
- Visti** i *Verballi del CTS - Dipartimento della protezione civile della seduta del 12/08/2020 del 19/08/2020 e dell’ultima settimana del mese di agosto c.a.*;
- Vista** la Legge 77/2020 recante *“Misure per la ripresa dell’attività didattica in presenza”*;
- Visto** il *Documento di Valutazione dei Rischi che integra l’adozione con la descrizione del Protocollo d’Istituto per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti in ordine all’emergenza sanitaria da COVID-19 recante misure organizzative, di prevenzione e protezione*;
- Visto** il Documento INAIL del 25/07/2020 *“Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche”*;
- Visto** il Rapporto ISS Covid 58/2000 del 21/08/2020 *“Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”*;

PREDISPONE IL SEGUENTE PROTOCOLLO

per garantire e tutelare la sicurezza della comunità scolastica dal possibile contagio da coronavirus e assicurare la salubrità dell’ambiente di lavoro.

Premessa

Il presente Protocollo rappresenta un’integrazione al Documento di Valutazione dei Rischi, attualmente in vigore, laddove l’applicazione delle norme in esso contenute sono legate al perdurare dello stato di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19. L’aggiornamento del presente Protocollo, già in vigore dal 28 aprile 2020, condiviso con nota prot. n. 3585/A20/g del 28 aprile 2020, circolare interna n. 395, si rende necessario al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e garantire il funzionamento dell’Istituzione Scolastica. Concluso il periodo di emergenza, alcune delle presenti disposizioni continueranno ad avere efficacia come di seguito specificato.

Per quanto non modificato dalla presente integrazione, restano valide le disposizioni già previste. La ripresa delle attività deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio-emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all’istruzione. Emerge l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica.

È indispensabile che tale Protocollo sia pienamente condiviso dalle componenti scolastiche e che da parte delle stesse vengano posti in essere comportamenti responsabili e corretti per tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigente, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle attività in presenza presso la sede dell’istituzione scolastica al fine di

ridurre il rischio di contagio tra gli studenti e il personale scolastico. Pertanto, diventa essenziale condividere linee operative per garantire il regolare avvio e la prosecuzione dell'anno scolastico, in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID-19. Si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Previa acquisizione del parere favorevole del Comitato d'Istituto per le misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, questo Istituto, attraverso i propri regolamenti, ha definito il Protocollo di sicurezza e le strategie organizzative ed educative mirate a costruire atteggiamenti consapevoli e responsabili nel contrasto alla diffusione del virus Covid-19. Il Dirigente scolastico, per prevenire la diffusione del virus, informa attraverso apposite comunicazioni rivolte a tutto il personale, agli studenti e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola.

Il Dirigente scolastico, tramite il sito web dell'Istituzione Scolastica, informa chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

INFORMAZIONE A TUTTI I DIPENDENTI, AGLI STUDENTI, ALLE FAMIGLIE E AGLI STAKEHOLDER

È stata realizzata mediante l'albo, il sito web dell'Istituzione Scolastica e gli spazi comuni della scuola, un'efficace comunicazione/informazione anche finalizzata ad evitare forme di stigmatizzazione nei confronti di lavoratori/studenti che provengono da aree a pregresso maggior rischio nonché a favorire - in tempo di "infodemia" - l'accesso a fonti istituzionali per le informazioni, evitando così il moltiplicarsi di fake news.

Le principali fonti istituzionali di riferimento sono:

- Ministero della Salute
- Istituto Superiore di Sanità (ISS)
- Istituto nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)
- Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC).

Tutto il personale della scuola, gli studenti, le famiglie e gli stakeholder sono informati delle disposizioni delle Autorità, con l'affissione all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, di appositi depliant informativi.

È obbligatorio compilare per il lavoratore l'Allegato 1 - Autodichiarazione concernente il rischio biologico da Covid-19 - Dichiarazione applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19.

È obbligatorio rimanere al proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante, in presenza di febbre (maggiore o uguale a 37,5° C) o altri sintomi influenzali (*Tosse secca; Respiro affannoso/difficoltà respiratorie; Dolori muscolari diffusi; Cefalea persistente; Raffreddore (naso chiuso e/o naso che cola); Mal di gola; Congiuntivite; Diarrea; Perdita del senso del gusto - "ageusia"; Perdita del senso dell'olfatto - "anosmia"*) o nei casi di contatto con persone positive nei 14 giorni precedenti, da gestire con il proprio medico di famiglia.

È obbligatorio non fare ingresso o permanere presso la sede scolastica laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura maggiore o uguale a 37,5°C, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti). Tali situazioni comportano l'allontanamento dal luogo di lavoro con sospensione dell'attività lavorativa. La Direzione scolastica collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina.

È obbligatorio mantenere la distanza di sicurezza superiore ad 1 metro.

È obbligatorio indossare le mascherine qualora non sia possibile mantenere la distanza sociale di almeno 1 metro. L'utilizzo delle mascherine si aggiunge alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio (come il distanziamento fisico e l'igiene costante e accurata delle mani) che restano invariate e prioritarie.

È obbligatorio informare tempestivamente e responsabilmente il D.S. e/o il preposto della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

È obbligatorio rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, indossare la mascherina, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

È obbligatorio rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare gli accessi non strettamente necessari.

È obbligatorio, in via prioritaria, utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, ecc.).

È obbligatorio che, qualora non sia possibile rispettare il distanziamento di un metro tra le rime buccali degli alunni e due metri tra le rime buccali del docente e degli alunni e il distanziamento di un metro tra e con il personale scolastico, tutti dovranno indossare la mascherina per tutto il tempo di permanenza nei locali scolastici, così come disposto dal Verbale del CTS del 12/08/2020, documento notificato dal Ministero dell'Istruzione in data 13/08/2020 con apposita Circolare Ministeriale.

MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. La temperatura sarà rilevata con termometro digitale ad infrarossi all'accesso alla scuola da parte della persona incaricata, opportunamente dotata di mascherina e/o visiera.

Nel caso in cui, effettuato il controllo, venga rilevata una temperatura superiore a 37,5°C, non è consentito al lavoratore l'accesso al luogo di lavoro, e si procederà: a fornire, se non già in dotazione, la mascherina che dovrà essere indossata; al momentaneo isolamento e messa in quarantena presso il domicilio scelto; il lavoratore non deve recarsi al pronto soccorso, ma dovrà contattare il Medico curante telefonicamente e seguire le indicazioni dello stesso. Il Dirigente Scolastico informa con il presente documento il personale e chi intende fare ingresso a scuola, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

Per questi casi si fa riferimento al Decreto Legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

Con la firma dell'allegata autocertificazione il dipendente conferma che non sussistono impedimenti al suo accesso alle sedi.

L'ingresso dei lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione all'attenzione del Dirigente Scolastico, avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Nel decidere l'ingresso nella scuola ogni persona conferma implicitamente, assumendosene la responsabilità, di aver compreso il contenuto delle informazioni ricevute e si impegna ad aderire alle regole e alle disposizioni rese operative nella scuola.

Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici quali:

1. il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);
2. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;
3. la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.

Sono previste specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto della scuola, tenendo presente i criteri già

individuati dal CTS per i protocolli di settore, anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e INAIL.

In particolare, il personale scolastico, gli studenti e le famiglie, per le rispettive competenze e per i ruoli ricoperti, devono:

- evitare il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nella singola realtà scolastica e nell'accesso a questa;
- evitare la prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
- munirsi giornalmente di mascherine proprie e mantenere la stessa mascherina per tutta la durata della permanenza nei locali scolastici e nei contesti raccomandati;
- evitare il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
- accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
- favorire un'adeguata aereazione negli ambienti chiusi;
- favorire adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
- favorire un'efficace informazione e comunicazione.

Per tutto l'anno scolastico 2020/2021, fatte salve nuove e diverse disposizioni ministeriali, sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente Scolastico o dell'insegnante interessato.

Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza su richiesta dei genitori da inoltrarsi via mail al docente.

Tutti i plessi sono dotati di cartellonistica e avvisi. I DPI vengono periodicamente riassortiti, compatibilmente con le risorse disponibili; è cura del Responsabile di plesso e dei Collaboratori Scolastici comunicare al DS e al DSGA l'approssimarsi della fine delle scorte.

Ferma restando l'evoluzione epidemiologica che dovrà essere valutata periodicamente sulla base di quanto disposto dalle Autorità Sanitarie e Governative, di seguito vengono proposte misure di mitigazione del rischio coerenti con i criteri sopra riportati.

PROCEDURE GENERALI DI SICUREZZA

- All'ingresso di ogni plesso e nei luoghi maggiormente visibili, sono esposte apposite infografiche informative.
- Vengono posizionati dispenser di gel disinfettante per le mani in prossimità degli ingressi degli edifici, lungo i corridoi nelle postazioni strategiche (es. postazione Collaboratore Scolastico), nelle classi e nei bagni.
- Negli edifici scolastici sono apposti cartelli contenenti tutte le indicazioni utili per alunni, personale scolastico ed esterni (Genitori e Fornitori) che accedono nelle scuole.
- A cura dei Collaboratori Scolastici, fazzoletti, mascherine e guanti utilizzati dovranno essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati, utilizzando almeno due sacchetti uno dentro l'altro. I sacchetti dovranno essere chiusi adeguatamente, evitando di comprimerli, utilizzando guanti monouso. I Docenti vigileranno che i fazzoletti utilizzati dagli alunni siano gettati dopo ogni utilizzo nel cestino dell'indifferenziata presente in classe e che non stazionino sugli arredi scolastici.

I Responsabili di Plesso, i Preposti per la Sicurezza e i Referenti Covid, coadiuvati dai Collaboratori Scolastici, vigileranno sull'osservanza delle procedure e segnaleranno al D.S. eventuali inosservanze o ammanchi per l'immediato ripristino.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE PER I LAVORATORI e INFORMAZIONE ALLA COMUNITÀ SCOLASTICA

Tutti i lavoratori sono formati (Corso Anticovid) e informati (attraverso Protocolli Interni e Circolari) anche affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili, appositi depliant e infografiche informative.

Il Dirigente scolastico notifica, tramite pubblicazione sul sito web istituzionale e i canali ordinariamente utilizzati per la comunicazione, ai membri della comunità scolastica il presente Protocollo, in modo da garantire l'informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei plessi, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate.

È sospesa ogni attività di formazione in presenza, anche obbligatoria ed anche se già organizzata. Vengono assicurati la formazione e l'aggiornamento periodico dei lavoratori sulla sicurezza, obbligatori ai sensi dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011, tramite la formazione a distanza. Ai sensi del protocollo Governo-Parti sociali del 14-03-2020, il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

Si favoriranno orari di ingresso/uscita scaglionati e un'articolazione flessibile dell'orario in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, accessi, ecc.), evitare assembramenti e garantire la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro.

Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, si è provveduto alla loro ordinata regolamentazione perché sia garantita l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale. Si entrerà in fila indiana, mantenendo il distanziamento sociale.

Il DS informa preventivamente il personale e chi intende fare ingresso a scuola della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto Legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

MODALITÀ DI ACCESSO E GESTIONE DEI FORNITORI ESTERNI

L'accesso degli esterni nei locali dell'Istituto è consentito al solo personale dei fornitori che svolgono attività strettamente necessarie alla continuità produttiva (es. manutenzioni degli impianti, verifiche periodiche obbligatorie per legge, situazioni di emergenza).

In ogni plesso scolastico per l'eventuale accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure

di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche che riducano le occasioni di contatto con il personale della scuola. I fornitori devono attenersi rigorosamente alle misure di prevenzione e di cautela di seguito riportate:

FASE DI ACCOGLIENZA/INGRESSO:

1. Rimanere all'esterno della portineria/ufficio/area di accesso e farsi riconoscere, fornendo la documentazione/dichiarazione verbale attestante il servizio da svolgere.
2. Utilizzare TASSATIVAMENTE i dispositivi di protezione (mascherina);
3. In assenza di dispositivi, mantenere sempre distanza superiore a 2 metri;

1. Sono consentite solo ed esclusivamente, dove previsto, le attività di carico/scarico.
2. Se il carico/scarico richiede la discesa dal mezzo, deve essere mantenuta la distanza di sicurezza di almeno 2 metri.

È VIETATO l'ingresso negli uffici senza preventiva autorizzazione del DS/DSGA;

È VIETATO l'utilizzo dei servizi igienici, riservati al personale dell'Istituto.

Sono stati predisposti, nel plesso centrale, specifici servizi igienici riservati ai fornitori.

Quanto previsto nel presente protocollo si estende anche alle imprese in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei plessi scolastici dell'Istituto. In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'Autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

La scuola, in caso di lavori in appalto, è tenuta a dare all'impresa appaltatrice completa informativa dei contenuti del Protocollo interno COVID19 adottato e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro della scuola ne rispettino integralmente le disposizioni.

Se dovesse essere necessaria una firma, il trasportatore deposita il documento o lo strumento per la firma, si allontana per permettere all'operatore dell'Istituto di firmare e lo recupera quando l'operatore si è nuovamente allontanato.

L'accesso dei fornitori o eventuali manutentori, è ridotto alle sole attività indifferibili.

In ogni caso ai visitatori verrà chiesto di seguire scrupolosamente le regole impartite dalla Direzione dell'Istituto.

Il DS ha disposto di ridurre l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di Istituto e/o a quanto di seguito elencato:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare.

GESTIONE DELL'ACCESSO DEGLI UTENTI

Nell'atrio d'ingresso dei plessi sono affissi appositi depliant informativi diffusi da fonti ufficiali quali il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità sui comportamenti da adottare.

Le relazioni con l'utenza avverranno prevalentemente mediante il ricorso alla posta elettronica istituzionale, invitando gli interessati a lasciare numero telefonico e indirizzo mail di contatto. L'accesso all'utenza nei plessi scolastici è consentito rispettando quanto segue: accesso solo mediante appuntamento e previa la preventiva conferma alla Direzione che:

- né la persona che chiede di accedere, né i propri conviventi hanno manifestato sintomi influenzali (*Tosse secca; Respiro affannoso/difficoltà respiratorie; Dolori muscolari diffusi; Cefalea persistente; Raffreddore (naso chiuso e/o naso che cola); Mal di gola; Congiuntivite; Diarrea; Perdita del senso del gusto - "ageusia"); Perdita del senso dell'olfatto - "anosmia"*).

-le persone entrano una alla volta indossando mascherina e guanti;

-chi entra nel plesso deve disinfettarsi le mani (nell'atrio di ogni plesso è stato messo a disposizione il gel per la disinfezione delle mani);

-qualora arrivino in anticipo, dovranno aspettare fuori, fino all'orario dell'appuntamento, per non creare assembramenti negli spazi comuni.

ACCESSO A SCUOLA

-Qualora la normativa introdotta (DPCM oppure Ordinanza Regionale) preveda la misurazione della temperatura corporea al momento dell'ingresso di personale scolastico o alunni, si dispone quanto segue. Peraltro la misurazione deve essere attuata anche qualora durante l'attività il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione respiratoria (es.

tosse, raffreddore, congiuntivite). In relazione all'evoluzione dell'emergenza sanitaria l'amministrazione si riserva di valutare la possibilità di controllare la temperatura corporea a tutti coloro che accedono ai locali scolastici

L'operatore che effettuerà la misurazione dovrà essere dotato di guanti monouso, mascherina e, se disponibile, visiera. Se la temperatura risulterà superiore ai 37.5°C, non sarà consentito l'accesso o la permanenza a scuola. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate seguendo le indicazioni sopra riportate contenute nel Rapporto ISS del 21/08/2020.

Ove possibile verrà privilegiata la modalità on line sia per i colloqui individuali con i genitori, sia per l'effettuazione delle riunioni previste dal Piano Annuale delle attività, sia per le attività degli OO.CC., al fine di prevenire ogni possibilità di contagio.

Per incontri/colloqui non effettuabili on line e realizzati in presenza, viene utilizzato apposito spazio, individuato, per ciascuno dei plessi scolastici afferenti all'Istituto, in prossimità degli ingressi e sempre mantenuto ben ventilato a cura del personale Collaboratore Scolastico. In ogni caso, al termine dell'utilizzo del locale deve essere garantito un adeguato ricambio d'aria e devono essere sanificate le postazioni utilizzate.

In generale, agli esterni è vietato l'accesso ai locali interni alla scuola se non a seguito di autorizzazione del D.S., del DSGA o del Responsabile di Plesso che avrà cura di informare il DS o il DSGA.

Gli esterni qualificati (Genitori, fornitori, referenti dei progetti, personale ASACOM, addetti e operai del Comune, addetti del servizio mensa) sono tenuti a firmare il registro dei visitatori esterni e dovranno essere preventivamente e con congruo anticipo autorizzati dal D.S.

Dovranno comunque rispettare le norme di sicurezza, compilare l'Allegato 1 disponibile all'ingresso, rispettare le norme sul distanziamento sociale, disinfettarsi le mani e presentarsi muniti di mascherina; all'ingresso verrà verificata la temperatura corporea; se superiore ai 37.5°C non sarà consentito l'accesso all'edificio.

Per il personale esterno vengono individuati (ove possibile) servizi igienici dedicati, che saranno giornalmente puliti e disinfettati dal personale Collaboratore Scolastico utilizzando prodotti disinfettanti autorizzati (prodotti a base di alcool o liberatori di cloro).

È istituito e tenuto presso i plessi dell'Istituto un Registro degli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla scuola, compresi i genitori delle alunne e degli alunni, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

L'eventuale ritiro di libri o altro materiale da parte dei genitori deve avvenire all'ingresso: solo il personale scolastico è autorizzato a reperire e raccogliere il materiale richiesto dalle aule; il genitore dovrà essere dotato di mascherina e guanti e si disinfetterà le mani prima di accedere; il collaboratore o il docente presente dovrà essere dotato mascherina e, se disponibili, anche di visiera.

UFFICI

Chi dispone di un proprio ufficio deve permanere all'interno dello stesso con porta chiusa comunicando preferibilmente mediante telefono/mail con gli altri uffici. Chi opera in uffici open space deve mantenere una distanza minima tra gli operatori non inferiore ad 1 metro. Se il layout dell'ufficio non consente di disporre le postazioni di lavoro rispettando la distanza sociale raccomandata, saranno evitate le postazioni frontali in modo da non darsi il viso o, in alternativa, le postazioni di lavoro saranno munite di barriere fisiche (pannelli di plexiglass) o, saranno consegnate ai dipendenti mascherine da parte della Dirigenza dell'Istituto.

Le scrivanie e tutto ciò che viene toccato con le mani deve essere pulito più volte al giorno; le scrivanie devono essere libere, per cui gli oggetti di abbellimento devono essere riposti negli armadi e anche il materiale non in uso; per pulire deve essere utilizzato il disinfettante messo a disposizione dalla Dirigenza dell'Istituto con un panno di carta che poi va gettato nel cestino. Al fine di prevenire il contagio, si prescrive di lavarsi frequentemente ed

accuratamente le mani dopo aver toccato superfici e oggetti potenzialmente sporchi, prima di portarle al viso, agli occhi, alla bocca. L'uso dei guanti non sostituisce il lavaggio delle mani. Tutti i servizi igienici sono dotati di dispensatori di sapone liquido.

Le misure preventive, quali l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale, sono state pubblicizzate tramite appositi materiali informativi esposti negli ingressi di ogni plesso scolastico.

Se si rileva la necessità di scambiare documenti, non inviabili per email, gli stessi saranno ritirati senza "contatto diretto".

La fotocopiatrice deve essere utilizzata uno per volta.

INDICAZIONI PER GLI AMBIENTI INDOOR

Occorre garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale, aprendo con maggiore frequenza le finestre per favorire una riduzione delle concentrazioni degli inquinanti specifici, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe). Si sottolinea che scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti indoor, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori.

Il ricambio dell'aria deve tener conto del numero di lavoratori presenti, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti di lavoro. Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per il personale nell'ambiente di lavoro.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

L'Istituto assicura la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti a cura dei collaboratori scolastici mediante la predisposizione di un cronoprogramma ben definito e redatto a cura del D.S.G.A., responsabile della gestione e del controllo delle operazioni di pulizia e di sanificazione dei locali scolastici e delle loro immediate pertinenze, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia sono inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e le postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella *Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020*, del *Rapporto ISS Covid-19 del mese di maggio 2020*, del *Documento INAIL dl 25/07/2020 "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche"* e del *Rapporto ISS Covid-19 58/2000 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"*.

I collaboratori scolastici provvederanno ad assicurare la pulizia approfondita degli ambienti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

Il D.S.G.A., d'intesa con il Comitato Covid di Istituto, coordinerà e controllerà l'applicazione del Protocollo di sicurezza e delle procedure per la pulizia, disposte dal Dirigente Scolastico, da parte dei collaboratori scolastici che, specificatamente, provvederanno a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal *Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020*, dal *Documento INAIL dl 25/07/2020 "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione esanificazione nelle strutture scolastiche"* e dal *Rapporto ISS Covid 58/2000 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"*;

- garantire l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Questi ultimi vengano sottoposti a pulizia più volte al giorno;

- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, ecc) destinati all'uso degli alunni.

I collaboratori scolastici sono incaricati di assicurare un'accurata pulizia quotidiana utilizzando normali detergenti con l'aggiunta di prodotti disinfettanti a base alcolica per disinfettare le superfici utilizzate di frequente (servizi igienici, scrivanie e tastiere, banchi e cattedre ove presenti, armadi e corrimano, vetro reception, ecc.) e una sanificazione periodica (una o due volte a settimana) disinfettando con prodotti a base alcolica e/o liberatori di cloro le superfici non passate quotidianamente. Particolare cura deve essere garantita dai Collaboratori Scolastici nella pulizia dei bagni, da effettuarsi attentamente più volte al giorno e comunque dopo ogni intervallo nella didattica.

Anche le scale e i pavimenti saranno puliti con prodotti disinfettanti forniti dal D.S.G.A. e correlati delle rispettive schede tecniche.

Prima dell'inizio delle attività, i collaboratori scolastici dovranno provvedere alla areazione di tutti gli ambienti. L'areazione dei locali dovrà continuare per tutta la giornata scolastica non appena possibile e compatibilmente con le condizioni meteo a cura dei docenti presenti in classe.

Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e alla sanificazione con acqua e detergenti comuni prima di renderli nuovamente utilizzabili. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio (candeggina) 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature, quali tastiere, schermi touch e mouse, sono necessarie la pulizia e la disinfezione con adeguati detergenti con etanolo al 70%.

I telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettati dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni chiamata con i detergenti spray disponibili accanto alle postazioni. Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer ad uso didattico sono disinfettati alla fine di ogni lezione. Le tastiere e i mouse dei computer a disposizione degli insegnanti sono disinfettati solo al termine delle lezioni.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine e guanti monouso. Dopo l'uso, i dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Pulizia quotidiana a cura dei collaboratori scolastici

L'espletamento del lavoro di pulizia giornaliera dovrà avvenire in modo da non creare intralcio o disturbo alle attività e dovrà essere compiuto, prevalentemente, in orari non d'ufficio.

Prima dell'inizio delle attività, i collaboratori scolastici dovranno provvedere alla areazione di tutti gli ambienti.

Al termine delle attività i collaboratori scolastici dovranno eseguire le operazioni di seguito riportate.

Rimuovere quotidianamente lo sporco e asportare la polvere ad umido dalle scrivanie, armadi, sedie e pavimentazione.

Detergere con disinfettante le scrivanie e le maniglie.

Detergere i pavimenti utilizzando i normali criteri per quanto riguarda il ricambio dell'acqua di lavaggio e l'uso dei prodotti di pulizia. Non mescolare assolutamente soluzioni o prodotti diversi. Svuotare e pulire i cestini con sostituzione dei relativi sacchetti in plastica.

Controllare periodicamente la presenza del dispenser del sapone (controllare che sia pieno) nei bagni.

Pulire sia all'inizio sia al termine della giornata le tastiere.

SERVIZI IGIENICI

-Areazione degli ambienti.

-Detergere e disinfettare le attrezzature idrosanitarie con uso dei detergenti del protocollo di sanificazione (anche più volte al giorno se necessario) utilizzando strumenti (guanti, panni, ecc.) destinati esclusivamente a quei locali.

-Asportare la polvere ad umido dalle pavimentazioni.

-Detergere e disinfettare giornalmente le pavimentazioni.

-Svuotare e pulire i cestini portacarte con sostituzione dei relativi sacchetti in plastica.

-Rifornire di sapone gli appositi distributori.

Pulizia settimanale

L'intervento settimanale deve comprendere in generale: la pulizia di targhe e maniglie, la pulizia delle parti in legno e metalliche delle porte, portoni, infissi, finestre, cornici e battiscopa, spolveratura radiatori, impianto termico, pulizia e lavaggio dei davanzali, dei vetri delle serrande, degli arredi metallici, dei lucernai, delle sopraluci, sopra porte, pareti divisorie, pulitura a fondo, lavaggio e sgrassaggio di rampe di scale e pianerottoli, pulizia a fondo di pavimenti linoleum, materiale vinilico, gomma e similari, spazzatura e lavaggio di pavimentazioni di magazzini ed archivi, spolveratura ringhiere, pulizia corrimano scale, cancellate interne, corpi illuminati, cappelli di armadi ed arredi vari. Al termine della pulizia tutti i materiali utilizzati vanno lavati con detersivo e successivamente risciacquati oppure disinfettati con candeggina diluita allo 0,5-1% per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi.

Raccolta e smaltimento DPI

I DPI utilizzati dal personale saranno raccolti in apposito contenitore e conferiti alla raccolta indifferenziata.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligato che quanti presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani, obbligo di lavaggio mani con acqua e sapone o un gel a base alcolica, tutte le volte che si ritiene necessario, rispettando il vademecum lavaggio mani presente all'interno dei luoghi di lavoro. All'interno dei luoghi di lavoro viene messo a disposizione dei dipendenti e degli allievi sapone e/o igienizzante mani.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

INDIVIDUALE I DPI saranno così impiegati:

- le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità;
- data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine non certificate prodotte in deroga secondo quanto previsto dall'art. 16 comma 2 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (Decreto Cura Italia).

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, visiere) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie. È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina, come del resto normato dal D.L. n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

I guanti monouso sono da utilizzare in tutte le fasi lavorative che non permettono il rispetto della distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro.

L'Istituto metterà a disposizione del proprio personale i seguenti DPI (art. 75 del D. Lgs. n. 81/2008):

- maschera filtrante del tipo "chirurgico", per pulizie approfondite/sanificazione guanti di sicurezza monouso, nei casi previsti;
- occhiali di sicurezza, per pulizie approfondite/sanificazione abbigliamento protettivo, idoneo per pulizie approfondite/sanificazione;
- maschera filtrante FFP2, per casi sospetti COVID19.

GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni in ogni plesso scolastico è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano. In tutti gli spazi comuni (Sala docenti, spogliatoi, ecc) è obbligatorio accedere con modalità contingentata (pochi alla volta), evitando di creare assembramenti e mantenendo una distanza di sicurezza di un metro dalle persone presenti.

Gli spostamenti all'interno del sito scolastico devono essere limitati al minimo indispensabile. Quotidianamente e comunque alla fine di ogni attività vengono assicurate la pulizia e la sanificazione degli ambienti di lavoro e delle aree comuni.

A ciascuna classe è assegnata un'aula didattica su determina del Dirigente scolastico. Ciascuna delle sedi è suddivisa in settori che comprendono un numero variabile di aule didattiche al fine di gestire in maniera più efficace l'applicazione delle misure di sicurezza contenute in questo Regolamento, il tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare.

A ciascun settore degli edifici sono assegnati, su determina del Dirigente scolastico, dei canali di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica, attraverso i quali le alunne e gli alunni delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita.

Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.

Alle alunne e agli alunni è fatto rigoroso divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica, e indossando la mascherina:

- in uno dei laboratori didattici della scuola, nelle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante;
- negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della scuola o chiedendo il permesso all'insegnante;
- ai servizi igienici se non presenti all'interno del proprio settore.

Anche gli intervalli si svolgeranno all'interno del settore a cui ciascuna classe è assegnata. Le studentesse e gli studenti durante gli intervalli restano in aula al loro posto, indossando la mascherina. È consentito togliere la mascherina solo per il tempo necessario per consumare la merenda o per bere.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (turnazione, trasferte e smart working)

La scuola, in virtù delle decisioni del Governo, avendo a riferimento quanto previsto nei CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali:

- valuterà un piano di turnazione del personale con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- utilizza in via prioritaria i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti e le ferie con riferimento all'anno scolastico 2020/2021; gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (recuperi compensativi, banca ore), generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione;

Attualmente, ai sensi del D.L. n. 104 del 14/08/2020, il lavoro a distanza non è previsto per il personale scolastico.

È necessario il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura delle attività svolte e degli spazi scolastici. Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente, il DS di concerto con il DSGA, i lavoratori stessi adotteranno soluzioni innovative come ad esempio il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero analoghe soluzioni. L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

TRASFERTE, VIAGGI, SPOSTAMENTI, RIUNIONI E ASSEMBLEE

Sono sospesi o annullati viaggi di lavoro anche se già concordati o organizzati. Gli spostamenti all'interno dei plessi scolastici e tra i vari plessi devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali. Sono sospesi tutti gli eventi interni e tutte le riunioni in presenza, salvo attività indifferibili e improrogabili organizzate nel rispetto del presente protocollo di sicurezza e delle disposizioni impartite dalla Dirigenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, verrà ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovrà essere indossata la mascherina, dovrà essere garantito il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro e un'adeguata areazione. Prima e dopo la riunione i locali andranno sanificati. Sono sospese le visite nei locali dell'Istituto con visitatori esterni.

Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno o all'esterno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Protocollo.

Se non strettamente opportuno, è comunque consigliato lo svolgimento di tali riunioni in videoconferenza. In particolare le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza.

Fatte salve nuove e diverse disposizioni ministeriali, per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospese le assemblee dei genitori in presenza.

SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute. Vengono privilegiate le visite preventive, la sorveglianza sanitaria eccezionale per i lavoratori con età >55 anni, le visite a richiesta, le visite da rientro da malattia e la "visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D. Lgs. 81/08 e s.m.i, art. 41 c. 2 lett. e-ter). Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il Datore di lavoro e le RLS/RLST. Il medico competente individuato dall'INAIL segnala al Dirigente scolastico situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e il Dirigente scolastico provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy. Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

La sorveglianza sanitaria periodica rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale, sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Viene effettuata la sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, assicurata:

a. attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs. 81/2008.

Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici, qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

In vista della ripresa delle attività, il Datore di Lavoro ha inviato all'INAIL le richieste di visite mediche dei lavoratori che ne hanno fatto richiesta per particolari situazioni di fragilità. Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone, secondo le modalità previste e rilasciate dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettuerà la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. -ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

I lavoratori affetti da patologie croniche o con multi morbidità (più patologie) ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita devono fare riferimento al proprio medico di base e, successivamente, al Medico Competente per le opportune azioni.

GESTIONE DEI CASI DI POSITIVITÀ E DI STRETTO CONTATTO

Chiunque avverta durante il lavoro sintomi quali febbre oltre i 37,5° e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse e in generale peggioramento delle sue condizioni generali di salute, deve informare tempestivamente il proprio il Preposto di plesso e/o la Direzione dell'Istituto. Il Preposto e/o la Direzione procede immediatamente al suo isolamento e ad avvertire le

autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

L'Istituto collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" della persona presente nei locali dell'Istituto che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID -19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'Istituto potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il lavoro, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria. Gli operatori faranno riferimento al proprio medico di base.

Per stretto contatto si intende:

una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;

una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);

una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);

una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;

una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;

un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;

una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

INSORGENZA DI FEBBRE E SINTOMI COVID ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Nei casi in cui, nel corso dell'attività lavorativa, si venga a contatto con un soggetto che presenta sintomi di potenziale contagio (febbre superiore ai 37.5°C, raffreddore, congiuntivite e difficoltà respiratoria), deve essere immediatamente contattato il Responsabile di Plesso o il Preposto alla Sicurezza, per informarlo della situazione ed attivare l'intervento del Collaboratore Scolastico in servizio, già provvisto del KIT Sicurezza per avvicinarsi al soggetto potenzialmente infetto, il quale deve:

- lavarsi accuratamente le mani;
- indossare il KIT Sicurezza fornito dal Dirigente Scolastico che comprende: guanti monouso, mascherina FFP2, visiera;
- invitare il soggetto a spostarsi nell'area di sicurezza riservata in ciascun plesso, a distanza dagli altri lavoratori e studenti;
- evitare comunque contatti ravvicinati con la persona malata;
- fornire il malato di una maschera di tipo chirurgico (in dotazione presso gli uffici scolastici);

- prestare particolare attenzione alle superfici corporee venute eventualmente in contatto con i fluidi (secrezioni respiratorie, urine, feci) del malato;
- far eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente dal malato, i fazzoletti di carta utilizzati (il sacchetto verrà poi smaltito dal personale di soccorso).

Le suddette misure vengono adottate in attesa che intervengano i sanitari; il Responsabile di Plesso o Preposto alla Sicurezza o il Referente Covid d'Istituto segnalerà prontamente la situazione alla Segreteria dell'Istituto, in modo tale che il Dirigente Scolastico o, in caso di sua impossibilità, il DSGA e gli Assistenti Amministrativi della Segreteria, provvedano a segnalare prontamente il caso sospetto ai servizi sanitari.

Si fa presente che ogni situazione di malessere con caratteristiche riconducibili al COVID-19 determina a carico della scuola l'attivazione di Protocolli di sicurezza che finiscono per paralizzare a lungo il normale svolgimento delle attività didattiche, oltre a rendere necessario l'intervento delle autorità sanitarie preposte, secondo la normativa vigente.

Per tale motivo si sottolinea l'importanza di non mandare a scuola i propri figli che presentano malessere fin dal mattino.

A tal proposito, si ritiene opportuno riportare le indicazioni del *Rapporto ISS Covid 58/2000 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"* emanate il 21/08/2020.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.

Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.

Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.

Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione. Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, dentro un sacchetto chiuso.

Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avviano la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti del

caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che l'alunno può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio.

L'alunno deve restare a casa.

I genitori devono informare il PLS/MMG.

I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio.

L'operatore deve restare a casa. Informare il MMG.

Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti. Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come da protocollo.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA

All'ingresso, il collaboratore scolastico incaricato dal Dirigente Scolastico alla misurazione della temperatura, procederà secondo le modalità di seguito descritte:

- Uso di apposito termoscanner di rilevazione senza contatto.
- DPI previsti e formalmente consegnati al lavoratore.
- Registrazione della temperatura e modalità di comunicazione della rilevazione al lavoratore e al Datore di Lavoro. La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea quando eseguita da terzi costituisce di fatto un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina della privacy.
- Rilevare il dato senza registrare la temperatura se pari o inferiore a 37.5°C in quanto non ostacola l'accesso.
- Rilevare il dato e registrare la temperatura quando superiore a 37.5°C in quanto la norma specifica che *“è possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali”*. L'identificazione avviene mediante indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita.

La modalità viene preventivamente dichiarata ai sensi del Protocollo di sicurezza anti-contagio, ai sensi dell'art.1, n.7, lett. D, del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata della eventuale conservazione dei dati si tiene conto del termine dello stato di emergenza COVID-19.

Alcune volte il termometro a raggi infrarossi può dare falsi positivi. Sarà necessario pertanto effettuare più controlli.

La tecnica di rilievo della temperatura può comportare false negatività, ovvero il rilievo alla fronte di temperature inferiori ai 37.5°C in individui febbrili. L'evento è facilmente verificabile bagnando la fronte con acqua fresca e ri-misurando. Lo scarto rispetto alla temperatura di base può essere di oltre 1°C. L'inconveniente può verificarsi nelle prime ore del mattino o in serata a seguito dello stazionamento all'esterno dell'accesso.

NOMINA REFERENTE PER LE PROBLEMATICHE LEGATE ALLA EMERGENZA COVID 19

È istituita in ogni plesso la figura del Referente Covid, assegnando ai Referenti per la sicurezza dei plessi i seguenti compiti:

- sensibilizzazione, informazione e formazione del personale;
- verifica del rispetto di quanto previsto dal proprio sistema di gestione COVID-19;
- gestione dei casi Covid, unitamente al D.S. e al D.S.G.A., al Preposto per la Sicurezza e ai Collaboratori Scolastici.

COMITATO DI CONTROLLO E AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

È costituito un Comitato di Istituto per il controllo dell'applicazione e l'aggiornamento del presente protocollo costituito da: - Dirigente scolastico - DSGA - RSPP - Rappresentante dei

lavoratori per la sicurezza - Componenti delle rappresentanze sindacali unitarie - Responsabili di plesso - Presidente del Consiglio di Istituto. Il Comitato si occupa delle seguenti operazioni:

- controllo e verifica dell'applicazione del *Protocollo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti in ordine all'emergenza sanitaria da COVID-19*, emanato con Decreto n. 1048, prot. n. 3331/A36 del 18/05/2020 e successive integrazioni o modifiche;
- analisi dei documenti emanati dal Ministero dell'Istruzione, dal Ministero della Salute e dalle altre Autorità Governative e Sanitarie Nazionali, Regionali e Comunali recanti l'adozione e la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione e le misure di prevenzione e contenimento del rischio di contagio da Covid 19;
- informazione dei lavoratori dell'Istituto sulle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro;
- analisi degli spazi in cui si articolano i plessi di pertinenza dell'Istituto scolastico per l'individuazione di percorsi e soluzioni logistiche volti a favorire il distanziamento sociale ed evitare assembramenti all'interno e all'esterno dei plessi dell'Istituto;
- monitoraggio, controllo e applicazione delle misure organizzative, di prevenzione e protezione messe in atto nell'Istituto.

UTILIZZO E GESTIONE DEGLI SPAZI SCOLASTICI

Al fine di evitare qualsiasi assembramento si prevede quanto segue.

CORRIDOI

L'uso dei corridoi è consentito per gli spostamenti necessari all'interno del plesso. L'intervallo non può essere svolto in corridoio al fine di evitare qualsiasi tipo di promiscuità fra gruppi classe diversi. Nello spostamento fra i vari spazi comuni dell'edificio scolastico potrebbero verificarsi situazioni di distanziamento inferiore al metro: per tale motivo, durante gli spostamenti all'interno del plesso, sia gli operatori sia gli alunni indosseranno la mascherina.

I Responsabili dei laboratori avranno cura di predisporre e condividere l'orario di utilizzo stabilito per le classi, in modo da evitare sovrapposizioni e incroci di classi.

Sulle vie di transito interne deve essere rispettato il senso di marcia, indicato dall'apposita segnaletica a terra.

USO DEGLI SPAZI ESTERNI

Per tutte le attività ludiche può essere utilizzato lo spazio esterno degli edifici, compatibilmente con le condizioni meteo. È compito del Responsabile di plesso e del Preposto alla sicurezza assegnare ad ogni classe uno spazio da utilizzare possibilmente in via esclusiva.

UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI

Ferme restando tutte le disposizioni impartite in merito all'igiene e alla pulizia dei servizi, anche un afflusso ordinato permette di evitare inopportuni assembramenti.

Stante il divieto di allontanamento degli alunni dalla classe senza sorveglianza di un adulto (docente o collaboratore scolastico), l'accesso ai servizi deve avvenire in maniera ordinata e disciplinata, ed essere regolamentato negli orari a cura del Responsabile di Plesso e del Preposto (in relazione all'età degli alunni e alla grandezza del plesso), in modo tale che una sola classe per volta ne possa fruire e sotto la sorveglianza del collaboratore scolastico.

Nel caso di uso fuori dagli orari assegnati per assoluta e improcrastinabile necessità, è necessario che il collaboratore scolastico al piano verifichi il transito dell'alunno e la possibilità di uso del bagno non in assembramento.

In particolare, per la Scuola Secondaria di primo grado l'afflusso ai bagni, che può avvenire in qualsiasi momento della giornata scolastica, deve essere sempre controllato e monitorato

dal collaboratore scolastico in servizio presso il piano, al fine di garantire la necessaria sorveglianza sui minori e di prevenire qualsiasi possibilità di assembramento al momento della fruizione dei servizi igienici.

Chiunque acceda ai servizi igienici avrà cura di lasciare il bagno in perfetto ordine, utilizzando correttamente i servizi. Prima di uscire, disinfetterà le mani con gel igienizzante o le laverà con acqua e sapone.

Chiunque noti che i bagni non siano perfettamente in ordine, avrà cura di segnalare subito il problema ai collaboratori scolastici che provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.

Al fine di limitare assembramenti, l'accesso delle alunne e degli alunni ai servizi igienici sarà consentito anche durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste. I collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

LABORATORI

I Responsabili dei laboratori insieme al Responsabile di Plesso predisporranno e condideranno l'orario di utilizzo del laboratorio stabilito per le classi, in modo da evitare sovrapposizioni e incroci di classi.

Gli strumenti presenti nel laboratorio devono essere utilizzati nel rispetto del distanziamento sociale e qualora non sia possibile garantire almeno un metro di distanza deve essere indossata la mascherina per tutto il tempo di permanenza all'interno. Prima dell'uso dei sussidi gli alunni e il personale igienizzano le mani con i gel disinfettanti messi a disposizione. Stessa procedura di sanificazione delle mani viene svolta all'uscita. I docenti vigilano sul rispetto delle disposizioni da parte degli alunni. Nel caso di libri (Biblioteca scolastica) i testi saranno maneggiati attraverso l'uso di guanti che verranno immediatamente gettati dopo l'uso. Nel caso di libri in comodato, i volumi restituiti devono essere lasciati per almeno una settimana nell'apposita scatola di raccolta predisposta all'interno della Biblioteca.

I Collaboratori garantiscono la necessaria pulizia degli spazi e dei sussidi terminato l'utilizzo. Resta fermo che, qualora non sia possibile rispettare il distanziamento di un metro tra le rime buccali degli alunni e due metri tra le rime buccali del docente e degli alunni, tutti dovranno indossare la mascherina per tutto il tempo di permanenza dei locali scolastici, così come disposto dal Verbale del CTS del 12/08/2020, documento notificato dal Ministero dell'Istruzione in data 13/08/2020 con apposita Circolare Ministeriale.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FISICA ED UTILIZZO DELLE PALESTRE

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), deve essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). A tale proposito vigilerà attentamente il docente in servizio.

Sono fortemente sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

La pulizia della palestra e degli attrezzi viene garantita dal personale Collaboratore scolastico al termine dell'utilizzo.

È altresì vietato entrare in palestra senza aver preventivamente indossato le scarpette da ginnastica. Dopo il cambio delle scarpe e prima di iniziare l'attività fisica gli alunni e il personale scolastico devono provvedere alla igienizzazione delle mani. Le esercitazioni pratiche di scienze motorie dovranno evitare i giochi di contatto e promuovere competenze spendibili in diversificati ambiti applicativi tramite preferibilmente esercizi individuali o di piccoli gruppi, garantendo sempre un adeguato distanziamento.

AUDITORIUM

L'aula magna è uno spazio didattico di grande utilità per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all'interno dall'aula ordinaria. Essa potrà essere utilizzata nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti e di almeno 2 m tra il docente (o i docenti) e gli allievi più vicini.

Con le stesse restrizioni di cui sopra, l'aula magna può essere utilizzata privilegiando comunque l'uso di piattaforme digitali, già in largo uso fra gli studenti, soprattutto quando sia difficile assicurare che non si creino assembramenti.

Per la predisposizione dell'aula magna sono fondamentali alcuni suggerimenti:

✓ nel caso di sedie spostabili, si suggerisce di renderne disponibili un numero pari alla capienza massima individuata e di segnare sul pavimento la loro posizione corretta, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie); nel caso di turnazione delle classi all'interno dell'aula magna, è importante curarne la disinfezione prima di ogni nuovo accesso;

✓ in caso di uso, areare frequentemente.

GESTIONE DEGLI ARREDI, DEL MATERIALE SCOLASTICO E PERSONALE DEGLI ALUNNI

Al fine di garantire la fruibilità di tutti gli spazi individuati in relazione alla capacità di accoglienza degli alunni, tutti gli arredi superflui vengono collocati in apposite aree concordate con il Comune, al fine di poter essere reintegrati nelle classi al termine dell'emergenza.

Pertanto, anche il materiale presente in classe deve essere ridotto al minimo, onde altresì consentire ai collaboratori scolastici un'approfondita pulizia giornaliera di spazi e arredi.

I docenti devono quindi organizzare le attività didattiche prevedendo un numero ridotto di quaderni e libri, poiché non è possibile conservare nell'aula il materiale personale degli alunni, che deve perciò essere portato avanti e indietro dal proprio domicilio.

Anche il materiale scolastico in dotazione alla scuola non deve essere lasciato nelle classi, ma conservato alla fine della giornata scolastica negli appositi spazi/arredi dedicati.

NON È CONSENTITO PORTARE GIOCHI O ALTRI OGGETTI PERSONALI (libri, album figurine, ecc) a scuola.

Sempre per motivi di igiene non è possibile lo scambio di materiale (penne, matite, righelli, ecc) fra alunni, restando ad uso esclusivo del proprietario.

NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA È VIETATO L'USO DI PELUCHES: se presenti vanno eliminati.

Si raccomanda ai docenti della Scuola dell'Infanzia di organizzare l'utilizzo dei materiali, a disposizione della scuola, in maniera ciclica per consentire ai collaboratori scolastici l'approfondita pulizia di ogni gioco/sussidio prima del successivo utilizzo. Sempre per ragioni igieniche, si raccomanda ai docenti di destinare a ciascun piccolo alunno, ove possibile, sempre lo stesso materiale, identificandolo attraverso il nome: dopo l'uso, potrà essere riposto nell'armadietto personale del bambino (es. confezione di matite colorate o pennarelli, matita, gomma, ecc).

MISURE DI PREVENZIONE INERENTI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Durante lo svolgimento delle attività didattiche, le alunne, gli alunni e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri nelle palestre.

Anche durante le attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.

All'interno delle aule didattiche e dei laboratori della scuola sono individuate le aree didattiche entro cui sono posizionati i banchi, la cattedra, la lavagna e gli altri strumenti didattici di uso comune, delimitate da una distanza minima di 2 metri dalla parete di fondo ai primi banchi, e il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento in corrispondenza dei due piedi posteriori, che verranno applicati dopo la consegna dei banchi monoposto a cura del Ministero dell'Istruzione. Sia l'insegnante disciplinare sia l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica. Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra le alunne e gli alunni.

Il personale docente può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Analogamente gli allievi che si muovono all'interno dell'aula per accedere alla lavagna o ai servizi igienici devono indossare la mascherina (di comunità o chirurgica).

L'aula potrebbe dover ospitare anche un insegnante di sostegno e/o un assistente; nella collocazione degli arredi si è tenuto conto della loro presenza; considerando che non è sempre possibile restare distanziati di almeno 2 m dagli altri allievi e dall'alunno assistito. Pertanto, le insegnanti di sostegno o le assistenti dovranno indossare sempre la mascherina e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo o l'allievo solo se prima si sono disinfettate le mani o se hanno indossato guanti puliti o igienizzati.

È stata ridotta al minimo indispensabile la presenza di arredi (armadi, scaffalature, ecc.) che riduce la capienza massima dell'aula, anche per un problema di pulizia e disinfezione dell'aula più facile ed efficace.

Durante le attività in aula e in laboratorio le alunne e gli alunni NON possono togliere la mascherina durante la permanenza al proprio posto se non viene garantito il distanziamento di 1 metro tra le rime buccali degli alunni e di 2 metri con la rima buccale del docente.

Le alunne e gli alunni possono togliere la mascherina durante le attività sportive in palestra le quali possono essere svolte solo in presenza degli insegnanti. Nel caso in cui una sola studentessa alla volta o un solo studente alla volta siano chiamati a raggiungere l'area didattica o abbiano ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovranno indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Una volta raggiunta l'area didattica, gli alunni non possono togliere la mascherina purché sia mantenuta la distanza interpersonale minima dall'insegnante. Durante il movimento per raggiungere l'area didattica o per uscire e rientrare in aula o in laboratorio, anche i compagni di classe della studentessa o dello studente, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina. Pertanto, è bene che la mascherina sia sempre tenuta a portata di mano.

Nel caso in cui l'insegnante abbia la necessità di raggiungere una delle postazioni delle alunne e degli alunni, le alunne e gli alunni le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto devono indossare la mascherina.

Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnalatori di posizione, gli insegnanti, le alunne e gli alunni sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale. In tal caso, per tutto il tempo che permangono al loro posto, NON possono togliere la mascherina. La mascherina va indossata nuovamente nel caso in cui uno dei presenti si sposti dalla propria posizione e si avvicini entro un raggio di 2 metri.

Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario.

Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, auditorium, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro, indossare la mascherina

e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.

MODALITÀ DI INGRESSO E DI USCITA

Nelle misure organizzative generali della scuola **il principio del distanziamento fisico rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità**. Per tale motivo, in relazione al periodo dell'emergenza COVID-19 e comunque per l'a.s. 2020/2021, l'ingresso e l'uscita degli studenti viene gestito attraverso uno scaglionamento orario che differenzia e riduce il carico e il rischio di assembramento. Gli orari e le modalità di ingresso e di uscita dagli edifici scolastici verranno regolamentati da disposizioni organizzative delle attività didattiche in relazione al contenimento della diffusione del SARS-CoV-2.

Con determina del Dirigente Scolastico verranno resi noti gli ingressi delle sezioni dai punti di accesso all'edificio scolastico.

L'ingresso e l'uscita dall'edificio per l'accompagnamento dei piccoli alunni deve avvenire seguendo le istruzioni del personale collaboratore scolastico che, in caso di presenza di più genitori, regolerà gli accessi richiedendo loro di attendere all'esterno della scuola, nello spazio antistante l'ingresso.

Non è comunque consentito l'ingresso nell'edificio scolastico e nelle aule.

Non è consentito l'ingresso a chi è privo di mascherina.

Solo per urgenze motivate o per esigenze di estrema necessità, al momento dell'accesso, qualora le autorità sanitarie lo prevedessero, è obbligatoria la rilevazione della temperatura corporea per il genitore/accompagnatore e l'igienizzazione delle mani.

Sono stati utilizzati il maggior numero possibile di ingressi all'edificio serviti da spazi esterni con piano di calpestio idoneo, ciò per **limitare al massimo gli assembramenti**. All'interno della recinzione scolastica in prossimità degli accessi individuati sono state definite apposite postazioni (box aula) di dimensioni adeguate a contenere le singole classi, in questo modo l'alunno, al proprio arrivo o 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, accede nello spazio assegnato mantenendo la distanza di 1 metro da altri alunni presenti e comunque sempre con la mascherina indossata. Ciò consente la composizione preventiva della classe che, al suono della campanella, sarà presa in carico dal docente e accompagnata verso la propria aula. Per accedere all'interno dell'edificio, se lo stesso si sviluppa su più piani, possono essere utilizzate le scale interne ed esterne compatibilmente all'uso previsto nel Piano di Emergenza. È stata definita la successione degli ingressi, entra la classe che accede all'aula più lontana ed a seguire le altre. Al fine di ridurre gli spostamenti interni, si è operato in modo che la distribuzione delle classi negli spazi interni/esterni agli ingressi sia il più vicino possibile alle rispettive aule o aree di attività.

Gli spazi esterni disponibili per l'attesa degli allievi, antecedente all'inizio delle lezioni, sono stati individuati considerando per ognuno di essi il massimo affollamento possibile, vale a dire il massimo numero di persone che vi possono stazionare.

Gli alunni durante la permanenza negli spazi interni/esterni e lungo tutto il tragitto di accesso al proprio banco devono indossare la mascherina (chirurgica o di comunità). La mascherina può essere tolta solo se, all'interno dell'aula è possibile mantenere il distanziamento di almeno un metro tra le rime buccali degli alunni. L'accesso degli alunni nelle aule avviene in modo che entrino per primi coloro che devono raggiungere i banchi più lontani rispetto alla cattedra (ultima fila) ed a seguire gli altri alunni sempre con riferimento al proprio banco ed alla fila dello stesso.

L'uscita da scuola è sostanzialmente simile a quella dell'ingresso, laddove, per evitare assembramenti e consentire un ordinato deflusso potrebbe prevedersi lo stazionamento degli allievi e del personale all'esterno dell'edificio. Valgono quindi le indicazioni già fornite in precedenza sulla riduzione al minimo della lunghezza dei tragitti interni verso l'uscita e sulla definizione di una direzione di marcia lungo i corridoi.

SCUOLA DELL'INFANZIA - ACCOGLIENZA NUOVI ISCRITTI

Al fine di prevedere un ordinato afflusso dei nuovi iscritti ed evitare qualsiasi tipo di assembramento, nel rispetto dei tempi di inserimento di ciascun alunno, è consentito l'ingresso all'edificio scolastico del nuovo iscritto insieme ad **un solo** genitore (o persona delegata); l'accoglienza avviene in apposito spazio dell'edificio individuato dal D.S. insieme al Responsabile di plesso, al Preposto alla sicurezza e al Referente anticovid.

Detto spazio, se interno, deve essere sanificato, prima e dopo l'uso, dal collaboratore scolastico in servizio.

L'inserimento dei nuovi iscritti avviene con orari differenti, comunicati alla famiglia tramite pubblicazione sul sito web istituzionale con l'indicazione del giorno e dell'orario dell'appuntamento o tramite comunicazione telefonica.

Nella Scuola dell'Infanzia, ai fini della prevenzione e del contenimento di eventuali casi di contagio, i gruppi/sezioni devono essere organizzati in modo da essere identificabili, evitando le attività di intersezione tra gruppi ed evitando anche l'utilizzo promiscuo degli spazi da parte dei bambini di diversi gruppi.

NORME GENERALI

Al fine della prevenzione del contagio, dopo assenza per malattia superiore a 5 giorni la riammissione a scuola sarà consentita previa presentazione dell'idonea certificazione del pediatra di libera scelta/MMG attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa/scolastica.

In caso di arrivo in anticipo, le alunne e gli alunni devono attendere il suono della campana di ingresso negli spazi esterni appositamente predisposti con segnaletica a terra, rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina sia all'interno delle pertinenze della scuola, in particolare i giardini, i cortili e i parcheggi interni, sia negli spazi antistanti.

Al suono della campana di ingresso le alunne e gli alunni, prelevati dal docente della prima ora, devono raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso i canali di ingresso assegnati a ciascun settore, in maniera ordinata, e rispettando il distanziamento fisico. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici.

Una volta raggiunta la propria aula, le alunne e gli alunni prendono posto al proprio banco senza togliere la mascherina. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto.

A partire dalla campana di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza come stabilito da specifica determina del Dirigente scolastico. I docenti della prima ora incaricati della vigilanza durante le operazioni di ingresso delle studentesse e degli studenti dovranno essere presenti a scuola 5 minuti prima dell'inizio di tali operazioni e recarsi nella postazione esterna assegnata alla classe.

Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale alunne e alunni devono rispettare il distanziamento fisico. Le operazioni di uscita sono organizzate in turni scanditi dal suono della campana.

Ciascun suono di campana sarà cadenzato ad un intervallo di tempo congruo a far evacuare un corridoio per volta, secondo un ordine che ruoterà trimestralmente.

Al suono della campana le alunne e gli alunni di ciascuna classe, sulla base di un apposito orario di uscita, in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico, possono lasciare l'aula attraverso i canali di uscita assegnati a ciascun settore.

Per nessun motivo è consentito alle alunne e agli alunni di attardarsi negli spazi interni agli edifici. A partire dalla prima campana di uscita il personale scolastico è tenuto ad assicurare

il servizio di vigilanza per tutta la durata delle operazioni, come stabilito da specifica determina del Dirigente scolastico.

I genitori attendono le scolaresche, come di consueto, all'esterno dell'edificio.

Il rispetto degli orari è fondamentale per garantire un ordinato e sicuro accesso all'edificio scolastico.

RUOLO DEL DOCENTE

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2, ogni docente dovrà:

- osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria;
- realizzare le procedure previste all'ingresso dell'edificio o dell'aula, prima dell'inizio delle attività scolastiche, e adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;
- non promuovere assembramenti e attività che comportino il contatto tra diversi gruppi, anche piccoli, con studenti impegnati in varie attività;
- segnalare tempestivamente l'insorgenza di sintomi riferibili al COVID-19 durante l'orario scolastico, per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
- attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19, alle disposizioni dell'autorità sanitaria locale;
- conoscere ed acquisire la consapevolezza delle fondamentali prescrizioni igienico sanitarie per prevenire e contrastare la diffusione del SARS CoV2 e vigilare sulla loro applicazione durante l'orario scolastico, con particolare riguardo all'uso della mascherina, del lavaggio frequente delle mani e del rispetto del distanziamento sociale;
- provvedere ad una costante azione educativa sui minori affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano in fazzoletti di carta usa e getta (di cui devono essere dotati dalla famiglia), evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi;
- limitare gli spostamenti solo alle necessità derivanti dalla specifica attività scolastica programmata o da esigenze personali e mantenere la disposizione dei banchi e degli arredi scolastici rigorosamente nella posizione in cui vengono trovati nelle aule;
- effettuare colloqui con i genitori a distanza, in videoconferenza, previo appuntamento via email. Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

RUOLO DELLE FAMIGLIE

Le famiglie delle alunne e degli alunni sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Protocollo, del Regolamento e del rinnovato Patto Educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.

Le specifiche situazioni delle alunne e degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il medico competente e il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2, le famiglie dovranno:

- prendere visione della documentazione relativa alle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 pubblicata dall'Istituto e ad informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia, nonché sulle misure di contenimento del contagio previste dalla normativa vigente;
- dare comunicazione tempestiva alla scuola nel caso in cui che il/la figlio/a frequentante l'istituto o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare sia sottoposto alla misura della quarantena ovvero che sia risultato positivo al Covid-19;
- effettuare il controllo della **temperatura** corporea degli alunni a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola così come previsto dal Rapporto Covid-19 dell'ISS n. 58/2020.
- trattenere il/la figlio/a nel proprio domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5 °C) o di altri sintomi quali mal di gola, tosse, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il pediatra;
- presentare certificazione medica al rientro dallo stato di malattia secondo le procedure previste dalla normativa vigente in materia;
- accettare che il/la proprio/a figlio/a sia sottoposto alla misurazione della temperatura mediante termoscanner senza contatto all'interno della struttura scolastica e che, in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5° o in presenza di altri sintomi, tra cui quelli sopra citati, verrà gestito con apposito protocollo di sicurezza previsto dalle normative vigenti in materia e contattato dal personale della scuola o dell'ASP per il ritiro dell'alunno/a da scuola;
- accettare che, in caso di insorgenza di febbre (temperatura uguale o superiore a 37,5 °) la scuola provvederà all'isolamento del bambino o adolescente in uno spazio dedicato fino all'arrivo del familiare che verrà informato immediatamente dal personale della scuola. Il medico curante/pediatra di libera scelta valuterà il caso e provvederà, eventualmente, a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) per gli approfondimenti previsti;
- monitorare quotidianamente lo stato di salute dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia respiratoria o febbre (anche nei tre giorni precedenti), tenere i figli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o il pediatra, seguendone le indicazioni e le disposizioni;
- recarsi immediatamente a scuola e riprendere il/la figlio/a in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19, garantendo una costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico;
- accettare che, in caso di positività, il/la proprio/a figlio/a non potrà essere riammesso alle attività scolastiche fino ad avvenuta e piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti;
- contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli e promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, consapevole che il/la proprio/a figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico-sanitarie all'interno della struttura;
- adottare un comportamento di massima precauzione circa il rischio di contagio, anche al di fuori delle attività scolastiche, da parte del/la proprio/a figlio/a e di tutto il nucleo familiare, consapevole che, alla ripresa delle attività di interazione legate alle attività scolastiche, pur con le dovute precauzioni, non sarà possibile azzerare il rischio di contagio; che tale rischio dovrà però essere ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza, previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività e che, per questo, sarà importante assicurare la massima cautela anche al di fuori della scuola e delle attività scolastiche;
- accettare che gli ingressi e le uscite da scuola siano regolamentati (nei tempi e nei luoghi stabiliti) secondo quanto indicato dalla direzione scolastica e comunicato alle famiglie;
- provvedere alla dotazione personale della mascherina chirurgica o di comunità per il/la proprio/a figlio/a che, se in età maggiore di 6 anni, dovrà indossarla fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto, ecc. oppure bambini al di sotto dei sei anni o con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina);

- attivarsi affinché il/la proprio/a figlio/a sia provvisto di una borraccia o bottiglia in plastica personale da cui poter bere e non condivida bottiglie e bicchieri con i compagni;
- dare indicazioni al/la proprio/a figlio/a di non lasciare materiale personale a scuola, se non strettamente necessario, e di non lasciare materiale personale sotto il proprio banco, in particolare fazzoletti di carta usati, per consentire la pulizia e l'igienizzazione quotidiana degli ambienti;
- provvedere ad una costante azione educativa sui minori affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano in fazzoletti di carta usa e getta (di cui devono essere dotati dalla mia famiglia), evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi;
- rispettare rigorosamente gli orari indicati per l'entrata e l'uscita degli alunni evitando di creare assembramenti nei punti e negli spazi comuni interni ed esterni all'istituto scolastico;
- non mandare a scuola il/la figlio/a che abbia febbre (anche minima), tosse e/o raffreddore, oppure che negli ultimi 14 giorni sia entrato/a in contatto con malati di COVID o con persone in isolamento precauzionale;
- non accedere all'interno della scuola nei momenti di ingresso e uscita, ma aspettare i figli, che verranno accompagnati all'esterno dei locali scolastici dai docenti (o dai collaboratori scolastici o docenti anche nel caso di bambini della scuola dell'infanzia);
- effettuare colloqui con i docenti a distanza, in videoconferenza, previo appuntamento via email;
- limitare l'accesso alla struttura scolastica ai soli casi motivati da urgenze o da effettive necessità, nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura, la firma di un registro delle presenze al momento dell'accesso, la misurazione della temperatura e la compilazione di un modulo attestante l'assenza di sintomatologia e recante nome e cognome, data, recapito telefonico, dichiarazione sotto la propria responsabilità di non essere entrato in contatto con malati di COVID o persone in quarantena negli ultimi 14 gg;
- avere cura di incentivare comportamenti di responsabilità, autocontrollo e consapevolezza.

RUOLO DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI

Gli alunni sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus. Le alunne e gli alunni devono monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero. La scuola dispone di termoscanner e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie, ma anche a campione all'ingresso a scuola.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2, le alunne e gli alunni dovranno:

- applicare le semplici regole per prevenire e contrastare la diffusione del SARS CoV2 suggerite dalla segnaletica, dagli insegnanti, dal personale collaboratore scolastico e applicarle costantemente, in particolare:
- indossare il DPI (mascherina) per tutto il tempo necessario, seguendo le indicazioni dei docenti e del personale collaboratore scolastico;
- lavare frequentemente le mani;
- mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro dai compagni e almeno 2 metri dai docenti, nel caso che si indossi o meno la mascherina;
- rispettare la puntualità e l'ordine di ingresso e di uscita delle classi così come previste dal Regolamento di Istituto;
- prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dalla documentazione di Istituto relativa alle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus;

-avvisare tempestivamente i docenti in caso di insorgenza durante l'orario scolastico di sintomi riferibili al COVID-19, per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;

-limitare gli spostamenti solo alle necessità derivanti dalla specifica attività scolastica programmata o da esigenze personali e mantenere la disposizione dei banchi rigorosamente nella posizione in cui vengono trovati nelle aule;

-adottare comportamenti di responsabilità, autocontrollo e autoconsapevolezza.

Gli alunni devono essere muniti dalla famiglia di una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, da utilizzare quando necessario. Si definiscono mascherine di comunità *“mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”* come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020. Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, *“non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti”*.

REFEZIONE SCOLASTICA

Qualora dovesse essere attivato, a cura dell'Ente Locale competente, il servizio di refezione scolastica, è obbligatorio seguire le indicazioni sotto riportate.

In relazione alla necessità di evitare sovraffollamento, la consumazione del pasto potrà avvenire nelle aule.

Restano confermate tutte le norme di igiene e sicurezza previste nel Protocollo.

Gli spostamenti dall'aula alla zona di consegna dei pasti a cura della ditta concessionaria del Comune dovranno essere effettuati dai collaboratori scolastici nell'osservanza del distanziamento sociale; pertanto verrà indossata la mascherina fino al momento dell'arrivo alla postazione dedicata al tavolo.

I docenti vigileranno sul rispetto della normativa anticovid. Nessun tipo di suppellettile o alimento può essere scambiato durante il pasto.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

Il presente protocollo è un work in progress, documento soggetto a modifiche e riceverà le ulteriori disposizioni per la sicurezza emanate dagli organi competenti. Il presente protocollo viene aggiornato periodicamente in funzione dell'evolversi della situazione di emergenza in corso nel Paese e delle nuove norme di Legge nazionali o regionali pubblicate. Fanno parte integrante delle regole e del presente Protocollo di sicurezza quanto previsto anche nei documenti di Integrazione al Regolamento di Istituto e al Patto Educativo di Corresponsabilità.

Eventuali modifiche al presente protocollo e tutte le comunicazioni organizzative derivanti dall'evoluzione dello stato di emergenza epidemiologica saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Per quanto non esplicitamente indicato nel presente protocollo si rimanda alla normativa vigente in materia, pubblicata sul sito web istituzionale www.3iccapuana.edu.it e in particolare al *Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19* del 6 agosto 2020 nonché alle *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia* e alla *Circolare relativa all'informazione ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/2008*.

Il Dirigente Scolastico
Prof.^{ssa} Domenica Nucifora
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.Lgs. 39/1993)

**ALLEGATO 1
AUTODICHIARAZIONE**

Spett. Dirigente
Scolastico

Oggetto: Rischio biologico da Covid-19 - Dichiarazione applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19.

Il sottoscritto, Cognome

Nome.....

Luogo di nascita

Data di nascita

Documento di riconoscimento.....

Ruolo..... (docente, personale non docente, altro)

nell'accesso presso il 3° Istituto Comprensivo "L. Capuana" di Avola (SR);
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445
e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA DI:

-impegnarsi a garantire il rispetto e l'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19, stabilite dal Dirigente scolastico e dalle Autorità competenti; -essere a conoscenza che è obbligatorio rimanere presso il proprio domicilio e non andare al lavoro in presenza di febbre (maggiore o uguale a 37,5°C). In tal senso, al fine di attuare misure volte a favorire il controllo della temperatura dei lavoratori, **si impegna a misurare la temperatura corporea ogni giorno prima di recarsi al lavoro;**

-essere consapevole ed accettare il fatto di non poter fare ingresso o di non poter permanere nei luoghi di lavoro e di doverlo dichiarare tempestivamente alla Direzione dell'Istituto laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo quali, ad esempio, sintomi di influenza, febbre superiore o uguale a 37,5 gradi, congiuntivite, dolori muscolari nelle ultime 24 ore;

-di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;

-di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Si impegna a COMUNICARE quotidianamente alla Direzione dell'Istituto qualora il/la sottoscritto/a - o i propri conviventi - manifestino sintomi influenzali quali ad esempio tosse, febbre superiore o pari a 37,5 gradi, congiuntivite, dolori muscolari nelle ultime 24 ore;

-sia stato a contatto con persone positive al virus COVID-19 nei 14 giorni precedenti; -sia stato sottoposto alla misura di quarantena causa il virus COVID -19; -sia risultato positivo a tampone per la ricerca di virus COVID-19.

Data.....

In fede

FIRMA